

Brissogne, inaugurato il nuovo impianto: sarà a regime da gennaio
Il direttore: "Più differenziata per non esaurire il volume disponibile"

Un serpente d'acciaio per masticare i rifiuti "Meno puzza nell'aria attorno alla discarica"

IL CASO

FRANCESCA SORO
BRISOGNE

Un grande serpente d'acciaio costato 16,5 milioni di euro, sviluppato su 6.500 metri quadri e capace di masticare 40 mila delle 72 mila tonnellate di rifiuti urbani indifferenziati e differenziati prodotti ogni anno dalla Valle, per ricavarne i materiali da poter recuperare evitando così che vadano a ingrandire la montagna di rifiuti coperti della discarica alle porte della città.

Ieri mattina è stato inaugurato al centro trattamento rifiuti di Brissogne, gestito dal 2019 dalla EnVal, il nuovo impianto che «consentirà la chiusura del ciclo dei rifiuti interamente all'interno del territorio valdostano e una riduzione in discarica in linea con gli obiettivi europei» ha spiegato il direttore tecnico del Centro, Matteo Millevolte. I lavori sono cominciati a maggio 2020 e la messa a regime è prevista il 1 gennaio 2022. Il direttore definisce la novità «un po' tardiva rispetto ad altre regioni. Era necessario dotare, finalmente, la Valle d'Aosta di un sistema di pre trattamento del rifiuto indifferenziato prima di conferirlo in discarica, colmando un gap tecnologico e normativo (l'obbligo di legge risale al 2003)» spiega. Questo per «preservare la vita della discarica, che è un valore prezioso, il più a lungo possibile. Il suo volume residuo è limitato e termina nel 2035, quindi bisogna rallentarne la velo-

72.000
le tonnellate di spazzatura prodotte ogni anno in Valle d'Aosta

6.500
i metri quadrati su cui si sviluppa il nuovo macchinario inaugurato ieri

16,5
i milioni di euro che sono stati spesi per ammodernare Brissogne

cità di riempimento. In discarica dovrà finirci solo il 10 per cento dei rifiuti, mentre oggi siamo al 35 per cento, quindi in questi anni è necessario attivare un percorso virtuoso». Il nuovo impianto permetterà un rallentamento del 10 per cento annuo circa. «Non basterà - avverte Millevolte - bisogna abbattere le 24 mila tonnellate di indifferenziato. L'impianto integra la respon-

sabilità del cittadino, ma non la sostituisce».

Il nuovo impianto dovrebbe avere un impatto positivo anche sull'ambiente che circonda la discarica: tutte le attività ora vengono svolte all'aperto o in capannoni non attrezzati, mentre da gennaio tutto sarà eseguito all'interno di capannoni chiusi con un sistema attivo di depressione dell'aria e un bio filtro. «La fuoriuscita di odori sgradevoli sarà fortemente limitata» dice Millevolte. Anche il percolato, quel liquido che deriva dall'infiltrazione di acqua nella massa dei rifiuti o dalla loro decomposizione, sarà trattato in modo da poter essere smaltito nella fognatura e poi nei depuratori, mentre fino all'anno scorso partiva per un impianto del Piemonte. Il nuovo procedimento del percolato è legato a quello dell'inertizzazione dell'organico (renderlo non più soggetto a fermentazione) che a oggi rappresenta il 30 per cento dell'indifferenziato.

L'impianto ha anche «un sistema di trattamento, raffinazione e cernita del multimateriale a base plastica in modo da renderlo conforme agli standard dei vari consorzi di filiera di recupero del rifiuto» spiega Millevolte. L'impianto seleziona plastica, acciai e metallo che vengono buttati in modo sbagliato dai cittadini nel bidone del multimateriale o dell'indifferenziato. Gli altri rifiuti urbani differenziati continueranno a essere custoditi in discarica per poi essere portati ai consorzi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il direttore tecnico del centro, Matteo Millevolte, ai piedi del nuovo impianto

I NUMERI

Ogni valdostano produce 580 kg di scarti all'anno

Nel 2020 la Valle d'Aosta ha registrato un 67 per cento di raccolta differenziata. Si tratta di una media, «stabile rispetto agli anni precedenti» dice Giorgio Ghiringhelli, coordinatore tecnico-scientifico dell'Osservatorio regionale rifiuti, intervenuto alla tavola rotonda svoltasi al centro trattamento rifiuti della EnVal, a Brissogne. Lì è stato inaugurato il nuovo impianto con un taglio del nastro del vice presidente della Regione Luigi Bertschy insieme alla testimonial scelta per l'occasione, la sciatrice

Sophie Mathiou. Tra i presenti anche il sindaco di Brissogne Bruno Menabreaz e la deputata Elisa Tripodi.

Ghiringhelli ha spiegato che «ci sono ancora significative differenze territoriali tra le Unitès des Communes. Si va dal 52 all'80 per cento. Solo due di loro sono sotto il 65 per cento e anche aree a grande vocazione turistica hanno superato il 70 per cento». L'anno scorso in Valle d'Aosta sono state raccolte oltre 72.000 tonnellate di rifiuti, pari a 580 chilogrammi per abitante, e ne sono state

inviata a recupero oltre 48.000. La strada per raggiungere standard da economia circolare basata sulla qualità dei materiali raccolti (quindi puliti), però, è ancora lunga. «Occorre migliorare la qualità delle raccolte differenziate - dice il coordinatore dell'Osservatorio - per permettere al nuovo impianto EnVal di massimizzare il recupero dei materiali e per arrivarci bisogna superare gli eccessivi particolarismi locali e lavorare tutti, cittadini, enti e aziende di raccolta per fare della regione un esempio di eccellenza. Anche di questo si occuperà in nuovo Piano regionale rifiuti, che farà sue le novità del Pacchetto UE sull'economia circolare recepite dal governo nel Testo unico ambientale». F.S. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DEDICATO A CHIUNQUE VOGLIA IMPARARE VELOCEMENTE E DIVERTENDOSI

Un libro che insegna l'inglese attraverso le tecniche di memoria. Un metodo che fornisce le conoscenze basilari, dall'articolo alle frasi più complesse, e gli strumenti per riuscire a comunicare in ogni situazione, esercitandosi attraverso la pratica, quello che in inglese si chiama *learning by doing*, «imparare attraverso il fare». Pensato per tutti: imprenditori, professionisti, studenti, bambini. Ogni tappa è costituita da diversi temi, completati da specifici esercizi: l'ultimo esercizio di ogni tappa segnala quali contenuti ripassare e con quali intervalli di tempo, per memorizzare realmente le informazioni.

DAL 22 SETTEMBRE AL 22 OTTOBRE

NELLE EDICOLE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA A 12,90 € IN PIÙ
IN TUTTA ITALIA ORDINA E RITIRA LA TUA COPIA IN EDICOLA COL SERVIZIO PRIMAEDICOLA.IT/LASTAMPA